

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Sede in VIA SAN LAZZARO 2 - 34122 TRIESTE (TS)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Egregi Colleghi,

il **Rendiconto Generale** dell'esercizio 2015, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è redatto sulla base del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini Locali.

Si compone dei seguenti documenti:

- ✓ **Bilancio d'esercizio**, composto da Stato Patrimoniale e Conto economico, corredato dalla presente Nota integrativa.
- ✓ **Conto di bilancio** che si compone del Rendiconto Finanziario Gestionale per la parte competenza e per la parte dei residui.
- ✓ **Situazione Amministrativa** che evidenzia gli incassi ed i pagamenti dell'anno, la gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione.

Il presente documento evidenzia la gestione economico-patrimoniale, così come risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, i quali evidenziano un'utile d'esercizio pari a Euro 13.537.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2015 l'Ordine ha operato con una sola dipendente e la collaborazione occasionale di una persona che ha supportato la segreteria nei momenti di più intenso lavoro. Inoltre ci si è trovati ad affrontare le problematiche connesse agli obblighi imposti agli enti pubblici in tema di trasparenza e anticorruzione, problematiche che hanno visto la stipula di una convenzione nel mese di dicembre 2015 nell'ambito del Triveneto per la nomina del Responsabile anticorruzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata con l'esposizione dei dati relativi all'anno 2015 comparati con quelli del precedente esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti

le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In virtù dell'unificazione con decorrenza 1 gennaio 2008 degli ex Ordine dei Dottori Commercialisti e ex Collegio dei Ragionieri sotto la denominazione unica di Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili si era provveduto, già in a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2008, alla stesura di un inventario analitico dei cespiti in carico alla data di unificazione, iscrivendo le immobilizzazioni al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. La gestione dell'ex Collegio dei Ragionieri era di natura puramente finanziaria, e spesava l'intero importo pagato per il singolo cespite nell'anno di acquisto. Per tale motivo i cespiti che risultavano di proprietà dell'ex Collegio dei Ragionieri sono stati caricati al costo storico d'acquisto e rettificati per lo stesso importo nei rispettivi fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Mobile ed impianti: 10%
- Macchine d'ufficio: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

L'Irap è determinata con riferimento al metodo di calcolo degli Enti non commerciali.

Attività**B) Immobilizzazioni****II. Immobilizzazioni materiali**

Mobili ed impianti		
	31/12/2015	31/12/2014
Costo storico	25.347,79	25.347,79
F.do ammortamento	25.347,79	25.347,79
Valore netto	-	-

Macchine d'ufficio		
	31/12/2015	31/12/2014
Costo storico	30.967,11	30.967,11
F.do ammortamento	30.386,39	30.220,47
Valore netto	580,72	746,64

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.976	2.976	

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri	2.976			2.976
	2.976			2.976

L'importo è relativo alla cauzione versata per l'affitto della sede.

Nel bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				2.976	2.976
Totale				2.976	2.976

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.555	5.491	2.064

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso iscritti	2.635			2.635	
Verso altri	4.920			4.920	
	7.555			7.555	

I crediti verso altri sono relativi ad un pagamento effettuato in eccesso all'Associazione del Triveneto, l'importo sarà scomputato dal versamento da effettuare nel 2016 e per la parte residua restituito, e verso i Consulenti del lavoro per la quota di spese a loro carico del secondo semestre saldato nei primi mesi del 2016.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.635				4.920	7.555
Totale	2.635				4.920	7.555

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
140.469	160.834	(20.365)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	140.238	160.705
Denaro e altri valori in cassa	231	129
	140.469	160.834

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
132.939	119.401	13.538

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Varie altre riserve				1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	110.486	8.915		119.401
Utili (perdite) dell'esercizio	8.915	13.537	8.915	13.537
Totale	119.401	22.453	8.915	132.939

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificati che	31/12/2015
Varie altre riserve			1			1
Utili (perdite) portati a nuovo	110.486		8.915			119.401
Utili (perdite) dell'esercizio	8.915		4.622			13.537
Totale	119.401		13.538			132.939

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	12.000	(12.000)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	12.000		12.000		
	12.000		12.000		

È stata chiusa la vertenza instaurata dalle due dipendenti per arretrati richiesti, con la liquidazione di una somma di poco meno di Euro 10.000, comprensiva del rimborso delle spese legali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.339	9.230	1.109

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	9.230	1.109			10.339

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.303	29.417	(21.114)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	6.399			6.399				
Debiti tributari	473			473				
Debiti verso istituti di previdenza	203			203				
Altri debiti	1.228			1.228				
	8.303			8.303				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute alla fonte e IRAP.

Nella voce altri debiti sono presenti i debiti verso il Consiglio Nazionale per Euro 705 e debiti verso gli iscritti per erronei versamenti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.399				1.228	7.627
Totale	6.399				1.228	7.627

Conti d'ordine

Fra i conti d'ordine sono riportate le entrate e le uscite per partite di giro, il cui saldo è pari a zero.

CONTI D'ORDINE - PARTITE DI GIRO			
	ENTRATE	USCITE	SALDO
Contributi al Consiglio Nazionale	44.075,00	44.075,00	0
Trasferte / Eventi rimborsati dal Consiglio Nazionale	552,30	552,30	0
TOTALE	44.627,30	44.627,30	

La voce *Contributi al Consiglio Nazionale* accoglie la parte totale delle quote degli iscritti che l'Ordine di Trieste è tenuto annualmente a versare al Consiglio Nazionale in ragione al numero dei suoi iscritti. L'ammontare del trasferimento 2015 effettuato è pari ad Euro 130,00 per ciascun iscritto, mentre per coloro che hanno meno di 35 anni la quota richiesta è di Euro 65,00

La voce *Trasferte / Eventi rimborsati dal Consiglio Nazionale* rappresenta le spese anticipate dall'Ordine di Trieste per l'organizzazione di alcuni eventi formativi e per le trasferte di alcuni Consiglieri a Roma presso il Consiglio Nazionale, poi rimborsate da quest'ultimo.

Si segnala che i conti d'ordine di questa sezione non tengono conto delle consistenze per entrate ed uscite per partite di giro relative a ritenute erariali e previdenziali, considerate invece nel Rendiconto Finanziario.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	89.663	101.045	(11.382)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.810	96.996	(15.186)
Altri ricavi e proventi	7.853	4.049	3.804
	89.663	101.045	(11.382)

Si evidenzia nelle tabelle sottoriportate gli importi relative alle varie tipologie di ricavo.

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2015
Contributo annuale iscritti Albo ordinario	85.750,00	73.555,00
Contributo annuale iscritti Elenco Speciale	1.100,00	800,00
Contributo annuale iscritti Primo Anno Albo	600,00	-
Contributi annuali STP		440,00
Tassa iscrizione Primo Anno	700,00	300,00
Tassa Iscrizione Praticanti	3.300,00	2.400,00
Tassa Trasferimento Praticanti	75,00	75,00
Tassa prima iscrizione STP		200,00
Diritti di segreteria	2.574,50	1.940,00
Proventi liquidazione Parcelle	496,45	50,00
Proventi rilascio certificati	260,00	120,00
Proventi corsi	2.140,00	1.930,00
Ricavi Tipici	96.995,95	81.810,00
CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2013
Rimborso affitto - utenze da CDL	4.046,80	7.299,73
Recuperi e rimborsi	2,26	553,41
Altri Ricavi	4.049,06	7.853,14
TOTALE	101.045,01	89.663,14

Nella tabella sottostante si evidenziano i costi dell'esercizio e quelli dell'anno precedente.

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2015
Cancelleria e stampati	495,04	508,89
Costi per materie di consumo e merci	495,04	508,89
Rimborsi spese Consiglieri	-	
Spese di rappresentanza	71,53	140,16
Assicurazioni	392,13	392,13
Consulenze amministrative e legali	4.798,01	1.968,53
Inserzioni pubblicitarie		2.647,40
Servizi di pulizia	1.342,75	1.112,42
Servizi telefonici	4.513,66	3.714,06
Servizi fornitura energia	1.551,64	1.385,65
Servizi postali	771,66	781,38
Spese di manutenzioni	4.111,86	4.115,62
Costi di Formazione e Spese relatori	2.318,00	1.051,00
Spese bancarie	842,30	263,00
Spese tenuta Albo	3.037,80	
Spese Consiglio disciplina	202,80	-
Spese legali Consiglio disciplina	-	879,28
		1.342,00
Spese voucher	720,00	1.990,00
Costi per servizi	24.674,14	21.782,63

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2015
Affitto Sede e spese condominiali	21.170,05	22.620,45
Affitto Sala per Assemblee	849,12	732,00
Costo godimento beni di terzi	22.019,17	23.352,45
Salari e stipendi	15.772,02	14.202,43
Oneri sociali	5.078,19	4.380,32
Trattamento fine rapporto	1.158,92	1.109,89
Indennità fondo accessorio	1.200,00	1.800,00
Costo del personale	23.209,13	21.492,64
Ammortamenti Mobili ed Impianti		
Ammortamenti Macchine Ufficio	256,96	165,92
Svalutazione crediti v/iscritti		-
Ammortamenti e svalutazioni	256,96	165,92
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	12.000,00	
Ammortamenti e svalutazioni	12.000,00	-
Contributi Associazione Triveneto	4.267,00	3.720,00
Imposte e tasse	1.705,51	1.944,81
Spese Consiglio disciplina		119,70
Altre spese generali	3.093,09	4.755,22
Oneri diversi di gestione	9.065,60	10.539,73
TOTALE	91.720,04	77.842,26

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.078	1.322	(244)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.078	1.322	(244)
	1.078	1.322	(244)

Nella voce proventi diversi sono iscritti gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la Banca di Credito Cooperativo di Staranzano.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
1.491	1.732	(241)	
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	1.491	1.732	(241)
IRES			
IRAP	1.491	1.732	(241)

Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.491	1.732	(241)

L'Ordine paga l'IRAP con il metodo di calcolo proprio degli Enti non commerciali.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Ente non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Dott. Paola VUCH